

In una lettera aperta del presidente la disponibilità dell'Inrl a collaborare con le istituzioni

Coronavirus, revisori in campo

Dai professionisti il contributo per gestire l'emergenza

In una lettera aperta pubblicata sul sito dell'Inrl, il presidente **Ciro Monetta**, in questo difficile momento, manifesta la totale disponibilità della categoria a supporto del Paese.

«Il mondo intero, ma il nostro paese in modo particolare», scrive **Monetta**, «sta affrontando in questi giorni una situazione di forte criticità sociale ed economica senza precedenti, a causa della diffusione del «Coronavirus». Ciò impone anche a noi professionisti di unirci, fare squadra e concentrare i nostri sforzi, agendo in maniera coordinata e collaborativa per consentire al nostro Paese di superare questa fase in maniera efficace e nel più breve termine e per usare le parole del nostro presidente della repubblica: «coinvolgimento, condivisione, concordia, unità d'intenti. Mai come in questo momento», prosegue la lettera, «è di estrema importanza l'intervento e la collaborazione di tutta la nostra categoria (tutte le professioni contabili), al fine di dare un reale contributo a tutte le autorità coinvolte, Governo, Regioni, Comuni ed esponenti della società civile. Bisognerà che tutti insieme collaboriamo per valutare con equilibrio e senso di responsabilità la difficile situazione che si sta creando, per dare un fattivo contributo e suggerire i dovuti accorgimenti al fine di tornare ad una rapida normalizzazione. Una collaborazione», sottolinea **Ciro Monetta**, «che potrà contribuire a riavviare tutte le attività ora bloccate o rallentate e mettere in condizione, istituzioni, imprese e lavoratori di poter riprendere con meno difficoltà e con il giusto supporto la normale attività.

Dobbiamo inoltre impegnarci, a fornire il nostro indispensabile contributo, affinché si possa fare maggiore pressione, anche presso le istituzioni europee per creare le migliori condizioni per un rilancio economico dell'Italia anche nell'interesse della stessa Unione. Che la priorità assoluta sia la tutela e la preservazione della salute dell'umanità è fuori da ogni dubbio, specie in una fase di emergenza sanitaria come questa. Ovvio però che, in un contesto come quello attuale, generato dalla velocissima diffusione del «coronavirus» ormai a livello globale, bisogna prendere nella giusta considerazione anche gli effetti collaterali che vanno ben oltre le previsioni, specialmente quando l'intero paese è costretto, gioco-forza, a stravolgere completamente tutto il sistema produttivo. Come Inrl», conclude la lettera di **Monetta**, «siamo pronti a fare la nostra parte dando tutta la nostra collaborazione e mettendo a disposizione le nostre competenze per monitorare le



A sinistra, Il presidente dell'Inrl, **Ciro Monetta**. Sopra, il comitato scientifico dell'Inrl riunitosi venerdì scorso a Roma. Da sinistra **Caterina Garufi**, **Michele Giannattasio**, **Giuseppe Garramone**

criticità e le difficoltà di questo evento inaspettato che colpisce l'intero apparato economico-sociale, reso fragile dalla già preesistente crisi economica. Siamo certi che questa delicata circostanza ci unirà ancora di più e ci renderà più forti con la formazione di una grande squadra composta da Revisori legali, commercialisti, consulenti del lavoro e tributaristi. Dobbiamo pensare che ora più che mai, l'intero tessuto imprenditoriale e tutte le Istituzioni, hanno bisogno di tutti noi uniti e compatti».

Pertanto, rifacendosi a quanto già preannunciato nelle scorse settimane e viste le crescenti preoccupazioni che provengono dall'intero tessuto produttivo, dalle istituzioni e dal mondo politico, onde poter contribuire tutti uniti alla ripresa dell'economia dell'Italia, **Monetta** chiede nuovamente e con maggiore convinzione la costituzione dell'Organismo Unico permanente delle Professioni contabili.

Nei giorni scorsi, poi, si è svolta una riunione preliminare del nuovo Comitato Scientifico dell'Inrl, composto dal magistrato **Caterina Garufi**, dal **Giuseppe Garramone**, già questore di Trento e ora in procinto di assumere un importante incarico presso il Ministero degli Interni, dal professor **Federico Pirro**, docente di storia dell'industria all'Università di Bari, con il coordinamento del vicepresidente dell'Inrl **Michele Giannattasio**. Un organismo che intende dare un tangibile

contributo intellettuale a tutte le istanze dei Revisori legali da sottoporre ai referenti istituzionali, con particolare attenzione ai rapporti con le università per la programmazione di master specialistici. L'insediamento ufficiale del Comitato, a causa dell'emergenza Covid-19, è stato spostato al prossimo mese di aprile. Ma nel corso dell'incontro preliminare è stato comunque discusso una sorta di «programma annuale» che i componenti del comitato hanno condiviso con il Presidente dell'Inrl, **Ciro Monetta**, che collegato in video-conferenza, ha ringraziato tutti i membri del Comitato per la disponibilità mostrata e per l'impegno intellettuale che hanno garantito. «Il nostro istituto», ha detto il Presidente **Monetta** in apertura della riunione preliminare del Comitato scientifico, «ha già approntato un programma formativo per il 2020 ed abbiamo già comunicato a tutti gli iscritti che quest'anno l'Istituto erogherà la formazione professionale a titolo gratuito e un importante punto di forza di tale attività sarà la formazione specialistica, già peraltro avviata a inizio anno con lo Sportello del Revisore, attraverso seminari operativi sul territorio per ristretti gruppi di Revisori legali».

Il Presidente Inrl ha inoltre ribadito l'importanza del Comitato scientifico soprattutto in merito a due tematiche di grande attualità che riguardano la deontologia e i suoi principi e l'ambito delle responsa-

bilità che la nuova normativa impone ai Revisori legali. **Monetta** ha poi sottolineato come stiano aumentando le richieste di iscrizione all'Inrl, circa 130 nelle ultime settimane, con colleghi che richiedono in particolare di essere assistiti proprio nella formazione specialistica che rappresenta la «mission» dello Sportello del revisore. Il presidente dell'Inrl ha inoltre sottolineato come sia necessario cadenzare le riunioni del Comitato con una periodicità bimestrale o trimestrale. **Caterina Garufi** ha apprezzato la impegnativa attività che intende svolgere l'Inrl, auspicando, come componente del Comitato, di fornire un adeguato supporto, in modo continuativo, a tutte le iniziative Inrl, ed ipotizzando «un programma articolato con l'approfondimento di tematiche inerenti all'attività dei Revisori legali, e soffermandosi magari sui meccanismi di risoluzione delle crisi d'impresa e sul profilo deontologico del Revisore legale che rappresentano i temi basilari dell'attuale operato della categoria». **Garufi** ha inoltre indicato come questi corsi possano essere un rilevante, concreto incentivo per l'iscrizione all'Istituto, così come appare molto positiva la volontà di riprendere l'iniziativa editoriale del Giornale digitale. Il vicepresidente dell'Inrl **Michele Giannattasio** ha poi evidenziato che «alcuni componenti del Comitato sono in ottimi rapporti con il sistema ordinistico e questo non può che produrre l'auspicio che tale vicinanza possa contri-

buire a condividere attività e strategie per l'evoluzione stessa della figura professionale del Revisore legale». Interessante anche l'intervento di **Giuseppe Garramone** che ha dichiarato la sua piena disponibilità a dare l'impostazione giusta alle proposte dell'Inrl presso i ministeri referenti, in particolare, con il Ministero dell'Interno. «La convocazione periodica del Comitato», ha aggiunto **Garramone**, «permetterà di dare continuità al contributo intellettuale per l'attività di formazione Inrl. In tale ottica sarebbe auspicabile promuovere appena possibile dei partenariati con associazioni esterne e in particolare con le università per formare figure professionali specifiche, attraverso la organizzazione di focus conoscitivi sulla professione. Il supporto intellettuale del Comitato, in tale senso, potrebbe anche contribuire ad allestire contenuti specifici per seminari e convegni che l'Inrl intende organizzare sul territorio nazionale». Al fine poi di informare adeguatamente il Comitato Scientifico, **Monetta** ha preannunciato la preparazione di un mini-master per i Revisori Legali che già operano e di un vero e proprio master per i neo-laureati quali due passaggi-chiave che stanno programmando con il prof. **Franco Rubino** dell'UniCal, Università della Calabria. «E accordi analoghi», ha aggiunto **Monetta**, «saranno proposti anche ad altre prestigiose Università come La Sapienza, la Link Campus, l'Università Telematica Pegaso, l'Università di Pisa e la Bocconi di Milano. In tutte le università nelle facoltà di economia, infatti, non sono presenti corsi di specializzazione in Revisione Legale e questo, alla luce della crescente importanza che ricopre questa figura professionale, non è accettabile». Da qui l'intenzione dell'Inrl di proporre un corso di specializzazione su tutto il territorio nazionale, con il coinvolgimento di tutte le Università. Così come, sempre nell'auspicio del Presidente dell'Inrl, è da pianificare un impegno concreto dell'Inrl nei percorsi formativi inerenti alla revisione negli enti locali, e poiché non si è ancora in presenza di un regolamento per la formazione dei Revisori negli Enti locali, l'Inrl - forte del titolo di Ente Formatore accreditato e riconosciuto dal Mef - si è già prodigato per richiederne l'accreditamento al Ministero dell'Interno, come formatore anche in questo ambito, estendendo così la sua già proficua attività formativa. Una estensione per la quale sarà prezioso il supporto del Comitato scientifico per la composizione di un adeguato programma didattico rivolto allo specifico settore degli Enti locali.

Sospesi i seminari formativi frontali

A causa dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus, l'Inrl ha sospeso tutti i seminari formativi frontali che erano stati già programmati sul territorio, assicurando agli iscritti il massimo supporto attraverso il sito web (www.revisori.it) e lo Sportello del Revisore. La segreteria dell'Istituto rimane a disposizione degli iscritti per qualsiasi tipo di informazione. Inoltre si sta lavorando per garantire, nelle prossime settimane, i corsi e-learning sempre erogati gratuitamente ai propri iscritti. A tal proposito il delegato provinciale Inrl di Sassari **Giuliano Mannu** ha già comunicato all'istituto che a causa dell'emergenza sanitaria, sono state annullate alcune riunioni che erano state promosse proprio sul territorio sardo per avvicinare altri professionisti contabili all'istituto e che non appena sarà possibile, gli incontri verranno nuovamente calendarizzati.

Pagina a cura di
INRL

(Istituto Nazionale Revisori Legali)

Sede legale: Via Longoni, 2 / 20159 Milano

Sede amministrativa:

Piazza della Rotonda, 70 - 00186 Roma

Ufficio di Rappresentanza:

Rue de l'Industrie, 42 - Bruxelles

email: segreteria@revisori.it

www.revisori.it

© Riproduzione riservata

© Riproduzione riservata